



*PD ATTUATORE: Unione comunale Pd Cesena con  
Fondazione "Radici della Sinistra"*

***Cesena come luogo Idea(le)***

***Cittadinanza "estesa" e servizi di qualità attraverso l'innovazione sociale***

## **PARTE III°: PIANO DI VALUTAZIONE**



## **Perché**

Il progetto *Cittadinanza “estesa” e servizi di qualità attraverso l’innovazione sociale* ambisce a elaborare nuove idee, nuove proposte di politiche pubbliche per il welfare locale; non riguarda un’operazione materiale sul territorio: non mira, quindi, a realizzare un intervento il cui effetto può essere quantitativamente calcolato. Il risultato ultimo si può definire, infatti, come “creazione di sapere”: valutarne la qualità, l’applicabilità e l’Innovatività è fondamentale. Stiamo preparando le basi per un’ipotetica, futura, implementazione di nuove politiche pubbliche, basate sulle informazioni raccolte e sulle mappe dei bisogni che il comitato avrà elaborato: i contenuti dovranno necessariamente essere di alta qualità. Se così non fosse, gli strumenti di valutazione offriranno gli spunti per proseguire con la riflessione.

Oltre a dare una valutazione sulla qualità delle politiche proposte, le attività di valutazione saranno uno strumento essenziale per monitorare le attività progettuali durante la loro realizzazione. Tale monitoraggio costante ci offrirà la possibilità di modificare la rotta e trovare soluzioni a nuovi problemi.

## **Come**

Gli obiettivi del piano di valutazione verranno raggiunti attraverso tre strumenti principali:

1. Il **“Diario di bordo”**: una sorta di compagno di viaggio, che verrà curato dal gruppo di lavoro di Cesena e che racconterà nel modo più completo possibile ogni singolo passo che il progetto ha compiuto. Un racconto dettagliato, colorato, arricchito da video e foto, che racconterà come e perché, davanti agli infiniti bivi che ci troveremo ad affrontare, il gruppo deciderà per una strada. Un diario in cui il processo di implementazione delle attività verrà descritto anche nei dettagli che potrebbero sembrare poco rilevanti: a fine percorso potrebbero rivelarsi essere stati determinanti. Redarre il testo sarà occasione di dibattito e di confronto tra il gruppo di lavoro e ci costringerà a confermare o meno la via scelta, oppure a fare autocritica e prendere in considerazione strade non previste fino a quel momento.
2. **Report di esperti esterni**: il gruppo di lavoro organizzerà due occasioni di incontro con tre esperti di welfare, totalmente esterni al progetto ed a Luoghi Idea(li). La prima riunione avrà luogo dopo la prima elaborazione di proposte di politiche mentre la seconda verrà realizzata a conclusione del progetto. Durante questi incontri il gruppo di lavoro presenterà i risultati raggiunti fino a quel momento ed in modo particolare le

proposte di politiche di welfare elaborate e chiederà agli esperti coinvolti di elaborare un breve report di commento. Il risultato atteso da questi momenti di verifica è un'opinione sulla conoscenza prodotta: le nostre idee sono banali? Altri hanno già implementato stesse politiche? Sono proposte innovative? Quale potenziale hanno? Nel momento della loro implementazione, quali potrebbero essere i rischi di cui non abbiamo tenuto conto?

I report di valutazione del primo turno verranno pubblicati sul sito de I Luoghi Idea(li). I cittadini che li consulteranno sarà dato modo di comunicarci feedback e spunti e quindi forniranno altri elementi di stimolo per il lavoro fino al secondo step di valutazione.

Il secondo report terrà conto dei progressi (o regressi) compiuti rispetto alla prima valutazione e darà una valutazione complessiva e finale sull'effettiva "creazione di sapere".

- 3. Feedback del sito:** il terzo strumento, più interattivo dei primi due, usufruirà delle potenzialità che offre il sito Luoghi Idea(li) per raccogliere opinioni, impressioni, feedback. Seppure non è possibile per chiunque lasciare commenti sul blog o sulla sezione del sito dedicata a Cesena, il gruppo potrà creare una mail ad hoc e ricevere feedback da parte degli utenti. In modo particolare verrà stimolata la partecipazione dei cittadini cesenati e realtà operanti nel tessuto sociale della città (enti locali, amministratori, educatori, etc) a contatto diretto con i due gruppi demografici su cui il lavoro si focalizza.

In ultimo, una considerazione di natura epistemologica. Provare ad elaborare idee e politiche che in seguito non vengono considerate scientificamente rilevanti produce di per se un risultato. In primo luogo perché può essere un passo avanti verso il raggiungimento dell'obiettivo in futuro. Partendo dal lavoro del comitato e da considerazioni in parte sbagliate, membri del comitato stesso, o altri, potranno, in futuro, elaborare idee e proposte politiche sul welfare pubblico di valore. In secondo luogo, dal punto di vista scientifico il non risultato può essere considerato un risultato di per se. Se si riterrà, con sufficiente grado di certezza, che una proposta non sia in grado di produrre i risultati sperati allora si saprà, in futuro, che politica non implementare e perché.

## Cosa

Ma quali sono gli obiettivi del progetto? Quali aspetti e con quali strumenti valuteremo?

<b>Obiettivo specifico de I Luoghi Idea(li). Cesena</b>	<b>Strumento di valutazione (in ordine di “aderenza”)</b>
1. <b>Ricostruire la variazione del quadro complessivo dei bisogni della società cesenate</b> e in particolare delle fasce anagrafiche infanzia e terza età	2, 3, 1
2. <b>Registrare l'efficacia o meno delle evoluzioni subite dal modello di welfare</b> negli ultimi anni (aumento delle situazioni meritevoli di tutela e dalla contemporanea restrizione delle possibilità di spesa pubblica).	2, 1
3. <b>Analizzare in profondità la relazione</b> anche implicita tra <b>politiche attive per la terza età e politiche per l'infanzia.</b>	2, 3, 1
4. <b>Sintetizzare una nuova mappa dei bisogni</b> della società portandola alla discussione pubblica, sul piano politico, culturale al fine di <b>contagiare una riflessione della comunità cesenate e dell'area romagnola sulle nuove frontiere</b> del nostro modello di welfare.	3, 2, 1
5. <b>Sviluppare una nuova progettualità</b> sullo stato sociale cittadino e regionale da mettere a disposizione dell'intera comunità e delle pubbliche amministrazioni.	2, 3, 1